

→ **Banca d'Italia** Primo incontro tra il possibile successore a Draghi e il presidente del consiglio

→ **Al vertice** dei ministri finanziari Geithner chiede un maggior impegno per salvare la Grecia

Saccomanni a Palazzo Chigi Crisi, l'America scuote la Ue

Tra il direttore di Bankitalia e il premier un confronto sulle tensioni dei mercati e gli interventi delle banche centrali. Si preparano i passaggi per la successione a Mario Draghi destinato alla guida della Bce.

GIUSEPPE VITTORI

MILANO

La Borsa si indebolisce in attesa che Moody's abbassi il giudizio sul nostro debito. Gli "antagonisti" occupano la sede milanese di Standard & Poor's e oggi occuperanno piazza Affari.

Il debito, sempre il debito, la crisi finanziaria occupano lo spazio della politica e della protesta. Di questo hanno probabilmente discusso il premier Silvio Berlusconi e il direttore generale della Banca d'Italia, Fabrizio Saccomanni, considerato uno dei candidati alla successione a Governatore di via Nazionale che dal primo novembre sarà lasciato da Mario Draghi per la presidenza della Bce. L'incontro è stato anche l'occasione per un primo contatto tra Berlusconi e Saccomanni.

La situazione del debito è talmente grave che produce tensioni tra Stati Uniti ed Europa al vertice dei ministri finanziari dove Giulio Tremonti cerca consensi per la manovra appena varata. Washington gela i leader europei sulla gestione della crisi del debito, e propone un rafforzamento del fondo salva-stati per arginare i «rischi catastrofici» legati al crollo della Grecia e al contagio europeo. Di fronte all'emergenza nel Vecchio Continente il segretario del Tesoro statunitense, Tim Geithner, è volato a Wrocław, cittadina polacca che ospita il consiglio dei ministri delle Finanze Ue. C'è da verificare la tenuta del sistema finanziario, calcolare i rischi per l'economia mondiale e fare il punto sul contagio che dalla Grecia sta arrivando



Il direttore generale di Bankitalia, Fabrizio Saccomanni,

do al nocciolo duro d'Europa. Ma Geithner è rimasto deluso di fronte alle divisioni fra i leader europei, e fra questi e la Banca centrale europea, che ieri ha mostrato la sua determinazione annunciando tre maxi-iniezioni di liquidità di

concerto con la Fed americana e le altre maggiori banche centrali.

«Non basta la collaborazione fra banche centrali», avrebbe detto Geithner ad alcuni banchieri ed autorità. «Certo, per gli Usa è facile giudicare - ha riconosciuto - per-

ché siamo un singolo Paese con una singola valuta». Ma «quello che è molto dannoso non è solo vedere le divisioni europee nel dibattito sulle strategie, ma il conflitto continuo fra i Paesi e le banche centrali». E ancora, «i governi e le banche centrali devono rimuovere dai mercati i rischi catastrofici ed evitare di parlare a ruota libera dell'idea di smontare le istituzioni dell'euro».

Parole che pesano come macigni dopo lo scontro sugli eurobond, bocciati dai tedeschi, e le drammatiche dimissioni dalla Bce di Juergen Stark, contrario agli interventi d'emergenza per Spagna e Italia. È alta la preoccupazione americana per le ripercussioni della crisi europea, con la Grecia che rischia di diventare

il giudizio di Moody's I mercati attendono il declassamento del debito italiano

una nuova Lehman Brothers. Ma i bizantinismi e le alchimie politiche d'Europa, per quanto incomprensibili per Washington, richiedono paziente diplomazia: Geithner ha comunque promesso che gli Usa faranno tutto il possibile per aiutare l'Europa a superare le sfide. Ma la delusione c'è perché i tempi lunghi della Ue sono inadeguati all'emergenza: prima di avere la nuova tranche di aiuti la Grecia deve aspettare il sì della troika che tornerà ad Atene per verificare le sue misure; e il rafforzamento del fondo Efsf deve essere ratificato dai parlamenti. In base alle rivelazioni del ministro austriaco Maria Fekter, Geithner avrebbe «rappresentato drammaticamente» la necessità di «mobilitare più soldi per stabilizzare il settore finanziario, il settore bancario, e aumentare ad ogni costo il fondo europeo di salvataggio». ♦